Diocesi di Senigallia

Cammino della chiesa diocesana anno pastorale 2019 - 2020

Al centro della riflessione ci sarà il capitolo 1 della Evangelii Gaudium,
con **l'obiettivo di avviare un "processo di discernimento, purificazione, riforma".**

Il percorso che il Vescovo Franco ci propone è indirizzato a vivere un "**metodo sinodale**".
Lui si metterà in ascolto della chiesa diocesana.

La riflessione inizierà a livello di
- parrocchie,
- unità pastorali,
- movimenti e associazioni:

1

da novembre 2019 a gennaio 2020.

Poi proseguirà a livello vicariale con delle assemblee,
dove si condivideranno le riflessioni fatte: **febbraio - aprile 2020**.

2

Infine nell'**assemblea diocesana di giugno 2020**
verranno consegnate al Vescovo le riflessioni maturate
nelle assemblee vicariali..

3

Poi a **settembre 2020** il Vescovo consegnerà alla diocesi la
Lettera pastorale nel quale sarà tracciato
il cammino della chiesa diocesana per i prossimi anni

4

1

Traccia di cammino per le comunità parrocchiali
novembre 2019 - gennaio 2020

Laboratorio:
Breve percorso di discernimento per purificare e riformare le nostre parrocchie.
Cosa siamo chiamati a snellire, semplificare, eliminare?
Su cosa concentrare la nostra vita, cosa cambiare, cosa costruire?

- Quale Chiesa dalla *Evangelii Gaudium* (cfr. scheda sul cap. 1)
- Quali indicazioni dal *Sinodo diocesano*:
  - Lo stile del discernimento: nn. 26-28; 37
  - La parrocchia missionaria: n. 95
    - Lo stile: nn. 109-113
    - La cura da avere: nn. 116-118
    - La sobrietà: nn. 119-120
    - Il Consiglio pastorale parrocchiale: nn. 136; 145-150
    - L'annuncio della fede: nn. 259-265

Destinatari:
si può fare un unico gruppo partendo dal cpp
oppure si possono fare più gruppi (cpp, catechisti, operatori della carità, gruppo liturgia, associazioni e movimenti presenti in parrocchia…)

Modalità

● **Primo incontro**

Si dà una consegna nei giorni precedenti l'incontro:

- La nostra comunità parrocchiale per cosa si distingue, cioè quali sono i suoi tratti caratteristici?
- Impegno a leggere il primo capitolo della EG magari con l'aiuto della scheda allegata; chi non ce la fa legga almeno la scheda allegata.
  Chi può legga anche i numeri del Sinodo indicati sopra

Svolgimento dell'incontro:

1. Momento di preghiera con invocazione allo Spirito Santo e presentazione al Signore con preghiere e invocazioni spontanee della nostra comunità (es.: per l'incontro di questa sera; per i giovani, per le famiglie; per i poveri; per i malati; per la comunione tra di noi…)
2. Lavoro di gruppo con al massimo 15 persone (se si è di più ci si divide)
   Si mettono al centro della stanza una serie di immagini (almeno 20) con vari disegni (treno, altalena, gruppo di persone, due che ballano, un panorama… verranno caricate immagini come esempio sul sito della diocesi).
   Ogni persona sceglie, senza prenderla, una immagine (così la stessa immagine può essere scelta anche da più persone).
   La scelta della immagine si fa con questa domanda: qual è il sogno di comunità che ho?
   Quindi si sceglie l'immagine perché esprime questo sogno. Una volta che tutti hanno scelto ognuno dice il motivo perché ha fatto la scelta e quindi qual è il suo sogno.
   Del tipo: "Sogno una chiesa… e quindi l'immagine mi dice che…". L'aver riflettuto precedentemente personalmente sui tratti caratteristici della propria parrocchia aiuterà a fare delle riflessioni. Il mediatore appiccica su un grande cartellone l'immagine e sintetizza lì vicino il sogno espresso. Dopo il primo giro si fa un secondo giro durante il quale ognuno riprende una cosa detta da un altro del gruppo.
   Ci sarà una immagine e un commento fatto da un altro che mi ha colpito. Lo dico e magari aggiungo una considerazione. Anche queste cose vengono scritte in sintesi vicino all'immagine commentata. Se c'è tempo si fa un terzo giro.
   Negli interventi non si fanno delle critiche, ma si aggiungono delle considerazioni così che verranno fuori alcune immagini e alcuni sogni più scelti di altri.
   Prendiamo i primi quattro che hanno avuto più commenti e questi identificano il nostro sogno di parrocchia. Il conduttore farà una sintesi alla fine.

● **Secondo incontro**

Si ripete la consegna del primo incontro se qualcuno non l'ha fatta. Ci aiuterà a vivere meglio questo secondo incontro:

- La nostra comunità parrocchiale per cosa si distingue, cioè quali sono i suoi tratti caratteristici?
- Impegno a leggere il primo capitolo della EG magari con l'aiuto della scheda allegata; chi non ce la fa legga almeno la scheda allegata. Chi può legga anche i numeri del Sinodo indicati sopra

Viene preparato da un gruppetto (tipo segreteria del consiglio pastorale).
Nel tempo tra il primo e il secondo incontro il gruppetto di lavoro mette a confronto la visione di Chiesa presente nell'EG e nel Sinodo con i quattro sogni emersi nel primo incontro.
In base ai quattro sogni ci saranno dei percorsi che è importante fare.
Per esempio potrà venire fuori un sogno di una chiesa più comunità; oppure più attenta ai poveri; oppure altro. Per ognuno dei quattro temi si preparare una scheda che sarà la base per il secondo incontro.
Nel secondo incontro ci si dividerà in gruppi al massimo di sei-sette persone.
Ogni gruppo prenderà in esame una scheda e avrà il compito di elaborare un progetto perché il sogno di chiesa presente si realizzi grazie anche alle indicazioni della EG e del Sinodo.
Se c'è tempo si può fare anche un secondo giro.

●**Terzo incontro**

Viene preparato dal gruppetto di lavoro che facendo sintesi dei progetti elaborati presenterà a tutti **scelte concrete che vadano nella direzione di purificare e riformare le nostre comunità.**
Queste scelte verranno discusse e approfondite e presentate nel loro prodotto finale all'assemblea di vicaria che sarà programmata **tra febbraio e aprile 2020.**